



CITTA' DI
SAN GIORGIO A CREMANO

N° PAP-01981-2022

Si attesta che il presente atto è stato
affisso all'Albo Pretorio on-line
dal 27/05/2022 al 11/06/2022

L'incarico della pubblicazione
ROBERTA GATTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n. **153**

Del 25 Maggio 2022

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2022. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE. PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE.

L'anno Duemilaventidue il giorno 25 del mese di Maggio alle ore 14:30
nella sala delle adunanze della sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale

Presiede l'adunanza il Sig. Giorgio ZINNO in qualità di SINDACO
e sono presenti gli Assessori signori: Pietro De Martino, Carlo Lembo, Nunzia Sirica, Carlo Sarno, Simona D'Agostino e in modalità di video conferenza gli Assessori Giuseppe Giordano ed Eva Lambiase

Sig.	Giorgio ZINNO	Sindaco
Sig.	Pietro DE MARTINO	Vice Sindaco
Dott.	Carlo LEMBO	Assessore
Sig.ra	Nunzia SIRICA	Assessore
Dott.	Giuseppe GIORDANO	Assessore
Dott.	Carlo SARNO	Assessore
Dott.ssa	Simona D'AGOSTINO	Assessore
Sig.ra	Eva LAMBIASE	Assessore

Presente	Assente
Sì	
Sì	
Sì	
Sì	
Sì	
Sì	
Sì	
Sì	

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Rosaria IMPRESA

Il Presidente, constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Con riferimento agli indirizzi formulati dall'Assessore alla Programmazione economica

Premesso che:

- L'art.14 del DL 06.12.2011, n.201, convertito con modificazioni dalla Legge 214, del 22.12.2011, ha istituito, a decorrere dal 01.01.2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), disponendo altresì la soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti solidi urbani, sia di natura patrimoniale che di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza;
- l'art. 1 della legge del 27 dicembre 2013, n. 147, ha previsto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e

collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Il comma 704, art.1, della Legge 147/2013 ha stabilito l'abrogazione dell'art.14 del DL 201/2011, determinando di conseguenza il venir meno dell'applicazione della TARES ;
- in seguito all'entrata in vigore dell'art.1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) risulta abolita l'Imposta unica comunale (I.U.C.) eccezion fatta per le disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI), di conseguenza risulta soppressa la TASI e in riferimento all'imposta municipale propria (IMU) la stessa trova disciplina nelle disposizioni contenute nei commi da 739 a 783 della stessa legge 160/2019;

Letti:

- Il comma 682, art.1, della Legge 147/2013, stabilisce che con regolamento da adottare ai sensi dell'art.52 del DLgs. 446/1997 il Comune relativamente alla TARI determina la disciplina dei seguenti aspetti:
 - i criteri di determinazione delle tariffe;
 - la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti;
 - la disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 - l'individuazione delle categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- Il comma 651, art.1, della Legge 147/2013, stabilisce che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n.158/1999, che esplica il cd "metodo normalizzato" per l'individuazione dei criteri per definire la tariffa relativa al servizio di gestione rifiuti;
- Il comma 652 secondo il quale "Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014/2019, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai

massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

- Il comma 666 "E' fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo";

Dato atto che l'Ente non essendosi dotato di sistemi di misurazione intende avvalersi anche per la commisurazione delle tariffe dell'anno 2022 dell'opportunità offerta dal comma 652 della Legge 147/2013, al fine di ridurre al minimo gli impatti degli aumenti tariffari sulle categorie caratterizzate, sulla base delle citate tabelle di cui al DPR 158/1999, da più elevati coefficienti di produttività dei rifiuti;

Visto il comma 683, art.1, della Legge 147/2013, che prevede che le tariffe della TARI devono essere approvate dal Consiglio comunale in conformità del Piano finanziario del servizio di gestione rifiuti, in maniera tale da assicurare l'integrale copertura dei costi in esso contenuti;

Dato atto che a o trova applicazione il nuovo sistema di determinazione dei costi efficienti del servizio rifiuti delineato da ARERA con delibera 443/2019;

Visto l'allegato piano finanziario, predisposto dai Settori Ambiente e Programmazione economica, sulla base dei dati trasmessi dall'attuale gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, da cui risulta che i costi previsti per l'esercizio 2022 siano pari a complessivi € 8.919.339;

Dato atto che sono stati trasmessi all'ATO NA 3, ente preposto alla validazione del piano finanziario, tutti i dati necessari ed in particolare il pef grezzo del comune e del soggetto gestore, le relazioni di accompagnamento ed il mud;

Dato atto che a fronte di un costo complessivo di € 8.919.339, di cui € 2.051.946 per costi fissi ed € 6.867.393 per costi variabili, la percentuale di imputazione di essi tra utenze domestiche ed utenze non domestiche viene stabilita rispettivamente nella misura del **61,00% e 39,00%**, sulla base della presunta quantificazione dei rifiuti conferiti da ciascuna delle due categorie di utenza;

Dato atto, altresì, che ai fini della determinazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti :

- Il gettito TARI deve garantire la copertura del 100% di tali costi, applicando il metodo normalizzato ex DPR 158/1999 per determinare la tariffa di riferimento da cui si ottengono la quota fissa e variabile per ciascuna delle categorie domestiche e non domestiche;
- Le tariffe vanno determinate per fascia di utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi, sulla base delle formule previste dal DPR 158/1999 e delle indicazioni ivi previste per l'individuazione dei coefficienti presuntivi di rifiuti;
- Nella determinazione dei coefficienti presuntivi di produzione dei rifiuti si procederà, all'interno dei limiti minimi e massimi previsti dal DPR 158/1999, all'applicazione della riduzione del 50% dei coefficienti minimi per quelle categorie produttive caratterizzate da valori più elevati, per in maniera tale da adeguare le regole del metodo normalizzato alla specifica situazione della Città di San Giorgio a Cremano, soprattutto in considerazione dei precedenti livelli tariffari TIA, tutto ciò al fine di evitare aumenti economici eccessivi per talune categorie;

- Che ai fini della quantificazione delle tariffe, relativamente alle utenze domestiche, il numero di componenti del nucleo familiare sarà determinato in base ai dati anagrafici rilevati al 30.04.2022 e che le eventuali variazioni, in aumento o in diminuzione, che interverranno successivamente a tale data avranno valenza sull'annualità successiva;

Ritenuto, per i motivi sopra esposti, proporre al Consiglio comunale, previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti di cui all'art. 239 del T.U., il Piano finanziario per l'esercizio 2022 e relative tariffe;

Dato atto che tale Piano finanziario prima di essere sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale dovrà in ogni caso essere validato da parte dell'ATO, al fine di renderlo compatibile con le disposizioni dettate dal nuovo sistema di determinazione dei costi efficienti del servizio rifiuti delineato da ARERA con delibera 443/2019;

Preso atto, altresì, dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

P R O P O N E D I D E L I B E R A R E

Per quanto in premessa, che qui si intende integralmente trascritta ed approvata:

- 1) di approvare la proposta del Piano finanziario per l'anno 2022 (ALLEGATO A) con il quale sono stati definiti i costi complessivi di gestione del ciclo rifiuti dell'Ente per l'anno in corso;
- 2) di approvare altresì i coefficienti di produzione di rifiuti per le utenze domestiche (Ka) e non domestiche (Kd e Kc) secondo quanto individuato nello stesso piano finanziario e riportati nelle relative tabelle;
- 3) dare atto che dai coefficienti di produzione scaturisce l'articolazione delle tariffe per ciascuna categoria di utenze domestiche e non domestiche individuate nell'allegato Piano finanziario;
- 4) di dare atto, altresì, che le tariffe in questione garantiscono l'integrale copertura dei costi per l'anno 2020 quantificati in complessivi € 8.919.339 di cui € 6.867.393 per costi variabili ed € 2.051.946 per costi fissi;
- 5) di sottoporre la presente deliberazione al Consiglio comunale per la definitiva approvazione ai sensi del comma 683, art.1, della Legge 147/2013.

Il Dirigente

Dott. Vincenzo Falasconi

(Firma a conferma della sottoscrizione già apposta sulla proposta in atti)

PARERI ART. 49 e art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 ED ART. 51 DELLO STATUTO

Il sottoscritto Dr. Vincenzo FALASCONI nella qualità di Dirigente del III Settore
Viste e fatte proprie le considerazioni e le motivazioni riportate nella proposta di delibera;
Preso atto che dette considerazioni e motivazioni costituiscono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto di cui all'articolo 3 della legge n. 241/1990;
Dato atto che i fatti, gli atti citati e le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 51 dello Statuto di questo Ente

D I C H I A R A

che la proposta di deliberazione innanzi riportata è regolare dal punto di vista tecnico e per la stessa si attesta la regolarità e la correttezza della propria azione amministrativa.

San Giorgio a Cremano, 25.05.2022

Il Dirigente III Settore
Dott. Vincenzo Falasconi
(Firma a conferma della sottoscrizione già apposta sul parere in atti)

Il sottoscritto Dr. Vincenzo FALASCONI nella qualità di Dirigente del Sett. Programm. Economica.
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 51 dello Statuto di questo Ente
DICHIARA
che la proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista contabile.

San Giorgio a Cremano, 25.05.2022

Il Dirigente Settore P.E.
Dott. Vincenzo Falasconi
(Firma a conferma della sottoscrizione già apposta sul parere in atti)

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di Rubrica che presenta la seguente disponibilità: Stanziamiento Prenotazioni Impegno precedente Impegno presente Disponibile Non comporta impegno di spesa	viene prelevata dal Titolo € € €	Sez. del bilancio anno 2022 € € €
--	---	---

San Giorgio a Cremano, 25.05.2022

Il Dirigente Settore P.E.
Dott. Vincenzo FALASCONI
(Firma a conferma della sottoscrizione già apposta sul parere in atti)

PARERE EX ART. 9 REGOLAMENTO ORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI

La sottoscritta Dott.ssa Maria Rosaria IMPRESA, Segretario Generale del Comune di S. Giorgio a Cremano;
Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente;
Visti i pareri favorevoli resi ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente del III Settore di regolarità tecnica e di regolarità contabile;
Lette le motivazioni indicate nella parte narrativa della proposta, sottoscritta con le attestazioni di responsabilità dal dirigente proponente;
Dato atto che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 T.U. n. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto;
In esito a quanto sopra, nulla osserva e si rimettono all'Amministrazione le conseguenti determinazioni di merito, dando mandato al Settore proponente per l'immediata attivazione delle azioni in danno e di ogni altra attività a tutela degli interessi dell'Ente.

San Giorgio a Cremano li 25.05.2022

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Rosaria IMPRESA
(Firma a conferma della sottoscrizione già apposta sul parere in atti)

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dai pareri previsti dall'art. 49 e art. 147 del D.lgs 267/00 nonché il parere espresso dal Segretario Generale.

Con voto unanime reso nelle forme di legge.

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione innanzi riportata e per gli effetti

- 1) di approvare la proposta del Piano finanziario per l'anno 2022 (ALLEGATO A) con il quale sono stati definiti i costi complessivi di gestione del ciclo rifiuti dell'Ente per l'anno in corso;
- 2) di approvare altresì i coefficienti di produzione di rifiuti per le utenze domestiche (Ka) e non domestiche (Kd e Kc) secondo quanto individuato nello stesso piano finanziario e riportati nelle relative tabelle;
- 3) dare atto che dai coefficienti di produzione scaturisce l'articolazione delle tariffe per ciascuna categoria di utenze domestiche e non domestiche individuate nell'allegato Piano finanziario;
- 4) di dare atto, altresì, che le tariffe in questione garantiscono l'integrale copertura dei costi per l'anno 2020 quantificati in complessivi € 8.919.339 di cui € 6.867.393 per costi variabili ed € 2.051.946 per costi fissi;
- 5) di sottoporre la presente deliberazione al Consiglio comunale per la definitiva approvazione ai sensi del comma 683, art.1, della Legge 147/2013.

Con separata votazione e all'unanimità dei voti dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/00

IL PRESIDENTE
Giorgio ZINNO

IL SEGRETARIO
Maria Rosaria IMPRESA



***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

FAC-SIMILE

FAC-SIMILE

Costi totali $CT = CF + CV$	€ 8.919.339,00	TF - Totale costi fissi $TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 2.051.946,00
		TV - Totale costi variabili $TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 6.867.393,00

*(L'indice inflattivo è stato indicato a zero in quanto i costi delle singole voci sono comprensivi del valore dell'infrazione e programmata).

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$CTd = Ctuf + Ctuv$	% costi attribuibili utenze domestiche	61 %	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = TF \times 61 \%$	1.251.687,06
				Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = TV \times 61 \%$	4.189.109,73
Costi totali per utenze NON domestiche	$CTn = Ctnf + Ctnv$	% costi attribuibili utenze NON domestiche	39 %	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = TF \times 39 \%$	800.258,94
				Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = TV \times 39 \%$	2.678.283,27

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza **Tariffa rifiuti = costi del servizio**.

Il criterio di riparto dei costi fra utenze domestiche e non domestiche è stato scelto facendo riferimento alle stime delle quantità di conferimento dei rifiuti dei 2 tipi di utenza, ottenendo una suddivisione dei costi totali pari a 61,00% e 39,00% rispettivamente attribuiti alle utenze domestiche e non domestiche.

Il suddetto criterio ha determinato la seguente ripartizione dei costi:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $T_d = C_{tuf} + C_{tuv}$	€ 5.440.796,79	C_{tuf} - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 1.251.687,06
		C_{tuv} - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 4.189.109,73

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $T_n = C_{tnf} + C_{tnv}$	€ 3.478.542,21	C_{tnf} - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 800.258,94
		C_{tnv} - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 2.678.283,27

TARiffe UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica			KA appl Coefficiente di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)		KB appl Coefficiente proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa mq	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO - UN COMPONENTE		0,81		0,80	1,32	81,081
1. 2	USO DOMESTICO - DUE COMPONENTI		0,94		1,60	1,54	162,162
1.3	USO DOMESTICO -TRE COMPONENTI		1,02		1,90	1.573	194,546
1. 4	USO DOMESTICO - QUATTRO COMPONENTI		1,09		2,40	1.672	252,901
1. 5	USO DOMESTICO - CINQUE COMPONENTI		1,10		3,00	1.694	311,267
16	USO DOMESTICO - SEI O P1U' COMPONENTI		1,06		3,50	1.639	359,909
1.7	USO DOMESTICO - USO STAGIONALE E DISCONTINUO		1,02		1,90	1.573	194,546
18	BED & BREAKFAST < 7 POSTI LETTO		1,06		3,50	1,639	359,909

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche					
Tariffa utenza non domestica		KC applicato Coefficiente potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD applicato Coefficiente di kg/m anno (Per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa MQ</i>	<i>Tariffa VARIABILE MQ</i>
2.1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, CONVENTI, ORFANOTROFI, CIRCOLI SPORTIVI E RICREATIVI	0.945	8.25	7,15	10.67
2.2	CINEMATOGRAFI E TEATRI, ASSOCIAZIONI E SEDI DI PARTITI POLITICI	0.47	4.12	3.55	5.32
2.3	MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA, DEPOSITI STOCCAGGIO, COMPLESSI COMMERCIALI ALL'INGROSSO, IMMOBILI DI ENTI E SOCIETA'	0.59	5.27	4.50	6.80
2.4	CAMPEGGI, AUTOPARCHI, AUTORIMESSE, RIMESSE COPERTE, DISTRIBUTORI DI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI, PALESTRE, ASD, AREE DI SOSTA A PAGAMENTO	0.74	6.55	5.60	8.46
2.5	STABILIMENTI BALNEARI				
2.6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0.57	5.04	4.31	6.51
2.7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1.41	12.45	10.96	16.08
2.8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE – BED & BREAKFAST > 7 POSTI LETTO	1.08	9,5	8,40	12,27
2.9	CASE DI CURA E RIPOSO - CASERME	1.53	13.47	11.53	17.39
2.10	OSPEDALI E CLINICHE	1.43	12.6	10.82	16.27
2.11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI- AUTOSCUOLE,	0.82	7.17	5,21	7,12
2.12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	1.19	10.40	8.96	13.43
2.13	NEGOZI DI BENI DUREVOLI, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA	1.13	9.9	8.54	12.79
2.14	EDICOLE, FARMACIE, TABACCAI, PLURILICENZE.	1.5	13.22	11.34	17.07
2.15	NEGOZI TENDE E TESSUTI, TAPPETI, ANTIQUARI	0.91	8	6,88	10.34
2.16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,67	14,00	12.63	18.08
2.17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1.2	10.57	9.07	12.41
2.18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA-VETRERIE	1.04	9.11	7,87	11.76
2.19	CARROZZERIE, AUTOFFICINE, ELETTRAUTO	1.38	12,10	10,44	15.62

Piano Finanziario TARI

2.20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE		1.41	12.38	10.67	15.98
2.21	ATTIVITA' ARTIGIANALI PRODUZ. BENI SPECIFICI		0,92	8,11	6.96	10.48
2.22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB MENSE		1.94	17.10	13,46	18,40
2.23	BIRRERIE		2.43	21.38	16.83	23.00
2.24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA- GELATERIE		1.58	13.85	11,91	16,56
2.25	SALUMERIE MACELLERIE		1.56	13.77	11.79	17.69
2.26	PLURILICENZE ALIMENTARI E MISTE		1,56	13.77	11.79	17.78
2.27	PESCHERIE –ORTOFRUTTA – FIORAI -VIVAI		2.36	20.76	14,00	19,14
2.28	IPERMERCATI		2.95	25.95	17,50	23.93
2.29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI		3,35	29,5	25,32	38.09
2.30	DISCOTECHE – NIGHT CLUB		1,91	16,80	14.45	21.69

Allegato 2

Città di

SAN GIORGIO A CREMANO

Città Metropolitana di Napoli

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL PIANO FINANZIARIO (PEF) TARI
2022/2025**

FAC-SIMILE

Sommario

Comune di.....	1
SAN GIORGIO A CREMANO	1
Città Metropolitana di Napoli.....	1
1 Premessa (E).....	3
1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	3
1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3 Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
2 Descrizione dei servizi forniti (G).....	4
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2 Altre informazioni rilevanti.....	4
2.3 Dati tecnici e patrimoniali	4
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	4
3.1.2 Dati tecnici e di qualità	4
2.4 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	5
3.2.1 Dati di conto economico	5
3.2.2 Focus sugli altri ricavi.....	10
3.2.3 Componenti di costo previsionali	10
3.2.4 Investimenti	10
3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale	10

1 Premessa (E)

In via preliminare la presente relazione illustra il contesto istituzionale, gestionale e tariffario del territorio di propria competenza tramite la compilazione dei successivi paragrafi.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il Comune si identifica quale gestore della tariffa. L'ente territorialmente competente è l'Ente d'Ambito "ATO NA3".

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Nel perimetro gestionale sono ricompresi gli operatori ecologici affidatari del servizio di gestione dei rifiuti per le annualità oggetto del presente Piano Economico Finanziario.

La società Velia Ambiente SRL si occupa della gestione di raccolta e trasporto e della gestione di spazzamento e lavaggio strade.

L'ente ha individuato quale soggetto dotato di adeguati profili di terzietà preposto all'attività di validazione l'ente territorialmente competente, Ambito "ATO NA3".

1.3 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha richiesto al gestore per l'ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. la relazione di accompagnamento predisposta dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di San Giorgio a Cremano per gli anni 2020 e 2021 ha affidato alle seguenti società i servizi sotto riportati:

- Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, sia differenziati che indifferenziati e gestione isola ecologia: “VELIA AMBIENTE SRL”;
- Igiene urbana (spazzamento e lavaggio di marciapiedi e strade pubbliche): “VELIA AMBIENTE SRL”

Il Comune si occupa delle attività di

- Gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti;
- Gestione del trattamento e dello smaltimento dei rifiuti;
- Gestione del trattamento e del recupero dei rifiuti.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Ciascun gestore dovrà illustrare la propria situazione relativa a:

- lo stato giuridico-patrimoniale di eventuale crisi patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro) ovvero di Ente locale in situazione di squilibrio strutturale del bilancio (quali situazione di dissesto, di cd. dissesto guidato, di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale);
- i ricorsi pendenti rilevanti (es. per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo);
- le sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

In generale, il gestore del servizio integrato o, in caso di pluralità di gestori, ciascuno dei gestori dei servizi che lo compongono, ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi, relaziona sui dati di propria competenza inseriti nell'Allegato 1.

2.3 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Non sono previste variazioni di perimetro gestionale (quali ad esempio il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta, i processi di aggregazione delle gestioni, e/o il potenziamento delle attività di prevenzione della produzione dei rifiuti urbani e di riutilizzo dei medesimi) che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti, evidenziando l'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente *PG* da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi operativi incentivanti (*COI*).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Non sono previste variazioni per quanto concerne le caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività svolte.

2.4 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

I PEF redatti in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizzano tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Tali dati devono essere imputati da ciascun gestore (ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi), per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 7, comma 2, del MTR-2,

3.2.1 Dati di conto economico

I dati forniti dal Comune di San Giorgio a Cremano sono riferiti ai dati di competenza attribuiti ai costi delle attività amministrative e di gestione dei rapporti con gli utenti.

Pertanto, con riferimento a queste componenti di servizio, si illustrano di seguito le voci di costo integrate nello schema di PEF.

L'ammontare dei costi (e ricavi) sono indicati nello schema di PEF ex Appendice 1 della Delibera ARERA n. 336/2021 e successive modifiche e/o integrazioni, allegato alla presente.

DATI CONTABILI DEL COMUNE

Il servizio di raccolta, trattamento e trasporto dei rifiuti e spazzamento delle strade è affidato alla società VELIA AMBIENTE SRL.

Il canone corrisposto alle società sopraindicate è di seguito rappresentato:

VELIA AMBIENTE SRL	
CANONE 2020	€ 6.050.000
IVA INDETRAIBILE in regime di split payment indicata quale quota variabile del pef grezzo	€ 550.000
VELIA AMBIENTE SRL	
CANONE 2021	€ 6.050.000
IVA INDETRAIBILE in regime di split payment indicata quale quota variabile del pef grezzo	€ 550.000

CARC – Costi amministrativi accertamento, riscossione e contenzioso

I CARC rappresentano i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprendono in particolare:

- l'attività di bollettazione, stampa, imbustamento e recapito degli avvisi di pagamento;
- il costo del personale comunale dell'Ufficio Tributi a gestione del rapporto con gli utenti, in particolare mediante lo sportello dedicato. Tale costo è stato imputato con un *driver* rappresentante il tempo dedicato dal personale in modo specifico al servizio rifiuti.

CARC ₂₀₂₀	
Per servizi	73.770 €
Per personale	210.000 €
TOTALE	300.000 €
CARC ₂₀₂₁	
Per servizi	73.770 €
Per personale	210.000 €
TOTALE	300.000 €

ACC – Accantonamenti relativi ai crediti

In tale voce è stato imputato l'importo accantonato a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, determinato come differenza tra la quota afferente all'anno 2020 e 2019 per scorporare la sola parte relativa ai crediti 2020 (afferenti alla Tassa Rifiuti) e determinato come differenza tra la quota afferente all'anno 2021 e 2020 per scorporare la sola parte relativa ai crediti 2021 (afferenti alla Tassa Rifiuti).

ACC _{2020(crediti)}	
FCDE 2020	2.227.742 €
% applicata	0 %
TOTALE	0 €

ACC _{2020(crediti)}	
FCDE 2021	2.142.097 €
% applicata	0 %
TOTALE	0 €

CTS – Costi di trattamento e smaltimento RSU

Per l'anno 2020 e 2021 nei costi imputati alla voce CTS ci sono le SPESE PER RIFIUTI INDIFFERENZIATI dovuti al conferimento di rifiuti indifferenziati e ingombranti. Tali costi si intendono al netto dell'IVA indetraibile, la cui percentuale applicata è pari al 10 per cento.

CTS ₂₀₂₀	
Per servizi	1.259.091 €
TOTALE	1.259.091 €

CTS ₂₀₂₁	
Per servizi	1.259.091 €
TOTALE	1.259.091 €

CTR– Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani

Per l'anno 2020 e 2021 nei costi imputati alla voce CTS ci sono le SPESE PER RIFIUTI DIFFERENZIATI dovuti al conferimento di rifiuti differenziati e organici. Tali costi si intendono al netto dell'IVA indetraibile, la cui percentuale applicata è pari al 10 per cento.

CTR ₂₀₂₀	
Per servizi	1.150.000 €
TOTALE	1.150.000 €

CTR ₂₀₂₁	
Per servizi	1.150.000 €
TOTALE	1.150.000 €

 ARsc– Proventi da CONAI

ARsc ₂₀₂₀	
TOTALE	116.488 €
ARsc ₂₀₂₁	
TOTALE	116.488 €

 CK– Costi d'uso del capitale

Non essendo cespiti, non ci sono costi d'uso del capitale.

Oneri relativi all'IVA indetraibile

Di seguito il dettaglio delle voci.

IVA PARTE VARIABILE ₂₀₂₀	
CTR - rifiuti organici	115.000 €
CTS – indifferenziati e ingombranti	125.909 €
VELIA AMBIENTE SRL (75%)	412.500 €
TOTALE	653.409 €

IVA PARTE FISSA ₂₀₂₀	
VELIA AMBIENTE SRL (25%)	137.500 €
CARC - servizi	16.230 €
TOTALE	153.730 €

IVA PARTE VARIABILE ₂₀₂₁	
CTR - rifiuti organici	115.000 €
CTS – indifferenziati e ingombranti	125.909 €
VELIA AMBIENTE SRL (75%)	412.500 €
TOTALE	653.409 €

IVA PARTE FISSA ₂₀₂₁	
VELIA AMBIENTE SRL (25%)	137.500 €
CARC - servizi	16.230 €
TOTALE	153.730 €

Il CONTRIBUTO MIUR per la TARI anno 2020 ammonta ad € 42.726 mentre per l'anno 2021 ammonta ad € 40.910.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Non vi sono ulteriori ricavi oltre alle entrate tariffarie del tributo.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Non sono previsti costi di natura previsionali

3.2.4 Investimenti

Non sono previsti costi di natura previsionali.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Non ci sono dati relativi ai costi di capitale.

SUPERAMENTO DEL LIMITE DI CRESCITA ANNUALE

Il comune dichiara di non voler superare il limite di crescita annuale.

	2022			2023		
	Ambito tariffario: COMUNE DI SAN CREMANO			Ambito tariffario: COMUNE DI SAN CREMANO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	1.286.659	-	1.286.659	1.285.374	-	1.285.374
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	1.262.871	1.262.871	-	1.261.609	1.261.609
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	32.958	1.153.452	1.186.410	32.925	1.152.300	1.185.225
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	2.647.922	-	2.647.922	2.645.277	-	2.645.277
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO^{OP}_{116,IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO^{OP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 CO^{OP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{re}	-	116.837	116.837	-	116.720	116.720
Fattore di Sharing a	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(1+a)	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+a)AR_{re}	-	98.143	98.143	-	98.045	98.045
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCto_{IV}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indettabile - PARTE VARIABILE	-	653.409	653.409	-	653.409	653.409
Recupero della $(\Sigma Ta - \Sigma T_{max})$ di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	3.967.539	2.971.589	6.939.128	3.963.575	2.969.273	6.932.848
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	1.375.780	-	1.375.780	1.374.405	-	1.374.405
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	284.622	284.622	-	284.338	284.338
Costi generali di gestione CGG	70.912	-	70.912	70.841	-	70.841
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	-	-	-	-	-
Costi comuni CC	70.912	284.622	355.535	70.841	284.338	355.179
Ammortamenti Amm	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	76.659	98.857	175.516	76.582	101.871	178.454
Remunerazione delle immobilizzazioni in capo R_{ic}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-2 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	76.659	98.857	175.516	76.582	101.871	178.454
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO^{OP}_{116,IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO^{OP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO^{OP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{IV}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indettabile - PARTE FISSA	-	153.730	153.730	-	153.730	153.730
Recupero della $(\Sigma Ta - \Sigma T_{max})$ di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	1.523.351	537.209	2.060.560	1.521.829	539.939	2.061.768
$\Sigma Tar = \Sigma Ta + \Sigma T_{fa}$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	5.490.890	3.508.798	8.999.688	5.485.405	3.509.212	8.994.616
$\Sigma Tar = \Sigma Ta + \Sigma T_{fa}$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	5.490.890	3.508.798	8.999.688	5.485.405	3.509.212	8.994.616
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %	51%			51%		
$B_{eq} - T_{on}$	15.516,10			15.516,10		
costo unitario effettivo - CUEff [cent€/kg]	56,40			56,97		
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	35,40			36,58		
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y₁	-0,33			-0,33		
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y₂	-0,30			-0,30		
Totale y	-0,63			-0,63		
Coefficiente di gradualità (1+y)	0,37			0,37		
Verifica del limite di crescita						
PI_{eq}	1,7%			1,7%		
coefficiente di recupero di produttività X_q	0,31%			0,31%		
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0,00%			0,00%		
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%			0,00%		
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C₁₁₆	0,00%			0,00%		
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	1,39%			1,39%		
$(1+p)$	1,0139			1,0139		
ΣT_{fa}	8.999.688			8.999.688		
$\Sigma TV_{(a)}$	5.492.439			5.492.439		
$\Sigma TP_{(a)}$	3.346.761			3.346.761		
$\Sigma T_{(a)}$	8.839.200			8.839.200		
$\Sigma T_{(a)} / \Sigma T_{(a-1)}$	1,0182			1,0034		
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	8.962.065			8.962.065		
della $(\Sigma T_{(a)} - \Sigma T_{max})$	37.623			37.623		
IVA dopo distribuzione della $(\Sigma Ta - \Sigma T_{max})$	3.950.953	2.959.166	6.910.119	3.963.575	2.969.273	6.932.848
IFA dopo distribuzione della $(\Sigma Ta - \Sigma T_{max})$	1.516.983	534.963	2.051.946	1.521.829	539.939	2.061.768
$\Sigma Ta = \Sigma Ta + IFA$ dopo distribuzione della $(\Sigma Ta - \Sigma T_{max})$	5.467.936	3.494.129	8.962.065	5.485.405	3.509.212	8.994.616
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	42.726			42.726		
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	-			-		
ΣTV_{a} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	6.867.393			6.891.938		
ΣTP_{a} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	2.051.946			2.061.768		
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	8.919.339			8.953.706		
Attività esterne Ciclo Integrato RU	-	-	-	-	-	-

Appendice 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF

PERIODO REGOLATORIO 2022-2025

DELIBERAZIONE ARERA 363/2021/R/RIF (MTR-2)

COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO (Provincia di NAPOLI)

Velia Ambiente s.r.l.

Via Roma, 7 | 84121 Salerno (SA) | telefono +39 081.859.95.14
P. IVA 05220010655 | REA SA - 429456 | Codice Univoco SUBM70N



Sommario

1 Premessa (E)

- 1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario
- 1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario
- 1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato
- 1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario
- 1.5 Altri elementi da segnalare

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

- 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti
- 2.2 Altre informazioni rilevanti

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

- 3.1 Dati tecnici e patrimoniali
 - 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento
 - 3.1.2 Dati tecnici e di qualità
 - 3.1.3 Fonti di finanziamento
- 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento
 - 3.2.1 Dati di conto economico
 - 3.2.2 Focus sugli altri ricavi
 - 3.2.3 Componenti di costo previsionali
 - 3.2.4 Investimenti
 - 3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

4 Attività di validazione (E)

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

- 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
 - 5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività
 - 5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)
 - 5.1.3 Coefficiente C116
- 5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità
 - 5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆
 - 5.2.2 Componente previsionale CQ
 - 5.2.3 Componente previsionale COI
- 5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni
- 5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*
 - 5.4.1 Determinazione del fattore b
 - 5.4.2 Determinazione del fattore ω
- 5.5 Conguagli
- 5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario
- 5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo
- 5.8 Rimodulazione dei conguagli
- 5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale
- 5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
- 5.11 Ulteriori detrazioni

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il presente documento costituisce la Relazione di Accompagnamento al PEF per le attività inerenti il Ciclo di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani del Comune di San Giorgio a Cremano, redatto in adempimento delle disposizioni normative predisposte da ARERA. In particolare, la Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario risponde a quanto prescritto dalla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025. Per il primo periodo regolatorio si è fatto riferimento a quanto previsto dalla deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF e a quanto previsto dai contenuti del relativo allegato MTR integrato successivamente con deliberazione numero 57 del 3 marzo 2020, dalla determina numero 2 del 27/03/2020 e dalle delibere ARERA n. 238/2020 del 23/06/2020 e n. 493/2020 del 24/11/2020. La relazione in oggetto rappresenta uno strumento di lettura dei dati inseriti nel PEF per l'analisi del Ciclo Industriale dei rifiuti solidi urbani, della gestione del Centro Comunale di Raccolta e dei Servizi Complementari di igiene urbana espletati sul territorio del Comune di San Giorgio a Cremano.

Il Piano Economico Finanziario periodo 2022-2025 illustra i dati qualitativi e quantitativi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani del Comune di San Giorgio a Cremano, elaborati sulla base della migliore stima possibile a partire dai dati indicati nel piano industriale approvato dal consiglio comunale. Si tratta, pertanto, di dati previsionali opportunamente rettificati, in quanto la scrivente società è subentrata nell'appalto a partire dal 01/05/2022, come meglio dettagliato al paragrafo 2.2.

I servizi oggetto dell'affidamento vengono svolti sull'intero territorio del comune di San Giorgio a Cremano, la cui superficie si estende su di un'area di circa 4,15 km² e la cui densità abitativa è di circa 10.407 abitanti per km².

La popolazione del comune di San Giorgio a Cremano si attesta sulle 43.230 unità alla data del 31/12/2020.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente
2017	31 dicembre	45.122
2018*	31 dicembre	44.051
2019*	31 dicembre	43.800
2020*	31 dicembre	43.230

*Popolazione post-censimento dai ISTAT

L'elenco dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, nettezza urbana, e pulizia della rete stradale oggetto di affidamento che il Comune di San Giorgio a Cremano ha appaltati, come definiti dal D.Lgs. N°50 del 18 Aprile 2016 e nell'osservanza delle modalità stabilite nel Capitolato d'Appalto, sono i seguenti:

RACCOLTA DOMICILIARE "PORTA A PORTA" e "STRADALE" per:

Frazione secca residua (indifferenziato non riciclabile);

Frazione umida biodegradabile (scarto alimentare e scarto del verde);

Carta/cartone;

Multimateriale leggero costituito da plastica, Tetra Pak, lattine e barattoli in banda stagnata e alluminio;

Ingombranti e beni durevoli;

Imballaggi in vetro;

Rifiuti urbani pericolosi (ex RUP);

Altri valorizzabili e pericolosi;

Potature del verde e sfalci privati.

La raccolta dei rifiuti in forma differenziata viene eseguita oltre che per tutte le utenze domestiche/commerciali anche per le diverse utenze particolari quali:

a. Plessi scolastici (mense);

- b. Palazzi Municipali;
- c. Case di riposo anziani;
- d. Associazioni comunali;
- e. Strutture ricettive comunitarie (Casa di cura, istituti religiosi, ecc.);
- f. Uffici pubblici (Uff. Postali, Stazione CC., Commissariato P.S., Uffici ASL, Stazioni ferroviarie ecc.);
- g. Centri sportivi;
- h. Parchi pubblici;
- i. Cimitero;
- j. Mercato.

Il contratto di appalto si compone dei seguenti servizi base:

1. Servizio di raccolta e trasporto ai fini del corretto trattamento di R.S.U. ed assimilati provenienti da:
 - a. Utenze domestiche;
 - b. Utenze non domestiche - commerciali ed utenze particolari come sopra descritte;
 - c. Mercati cittadini, fiere, manifestazioni;
2. Raccolta e trasporto c/o impianti aderenti ai rispettivi consorzi di filiera delle frazioni recuperabili in maniera differenziata, secondo le direttive proposte dall'accordo ANCI-CONAI vigente e s.m.i.;
3. Conferimento negli impianti di tutte le altre frazioni rientranti nella fattispecie degli R.S.U.

Fanno inoltre parte del contratto i seguenti servizi complementari:

1. Pulizia manuale e meccanizzata delle strade, delle piazze, parcheggi e delle aree pubbliche o ad uso pubblico compreso servizi collegati quali:
 - 1.1. raccolta di siringhe abbandonate;
 - 1.2. diserbo stradale e di tutte le aree pubbliche comprese le aree pedonali scolastiche;
 - 1.3. sanificazione sottopassi stradali, ferroviari e portici;
 - 1.4. pulizia caditoie, bocche di lupo e griglie di raccolta acqua con relative disinfezione e disinfestazione;
 - 1.5. svuotamento di tutti i cestini portarifiuti e dei dog-box presenti nelle strade, piazze, parchi e aree pubbliche comunque denominate;
 - 1.6. lavaggio, disinfezione e disinfestazione dei cassonetti e contenitori vari (cestini

- stradali, dog-box ecc.), e delle loro relative postazioni;
- 1.7. lavaggio delle strade, delle aree pubbliche e degli spazi pubblici soggetti allo spazzamento;
 - 1.8. prelievo e smaltimento di carcasse di animali;
 - 1.9. pulizia e disinfezione da deiezioni canine;
 2. Raccolta rifiuti in forma differenziata e pulizia delle aree interessata dai mercati settimanali, da fiere e manifestazioni varie;
 3. Pulizia delle fontane ornamentali e delle fontanelle pubbliche;
 4. Raccolta rifiuti provenienti da attività cimiteriale assimilati agli urbani;
 5. Analisi di laboratorio chimico-fisica di ogni tipologia di frazione differenziata conferita con cadenza semestrale;
 6. Rilievo e campionatura di rifiuto solido con caratterizzazione e verifica tipologica con almeno n.4 controlli annui, su un minimo di n. 4 punti del territorio comunale scelti dall'Ente in maniera discrezionale.
 7. Tenuta dei registri di carico e scarico, la compilazione dei documenti di trasporto, gli eventuali adempimenti relativi al SISTRI ed alla compilazione del MUD;
 8. Fornitura degli appositi contenitori stradali per i rifiuti cimiteriali e contenitori per il vetro;
 9. Fornitura e consegna di materiale di consumo quali: kit di buste di raccolta delle utenze domestiche, pattumiere aerate per tutte le utenze domestiche, contenitori tipo paper box, sacchi in materiale biodegradabile e compostabili, sacchi in polietilene per raccolta secco residuo e multi materiali leggero, big bag blister ecc.;
 10. Fornitura e consegna domiciliare (in comodato d'uso) di compostiere alle utenze domestiche;
 11. Istituzione e gestione di Mini Isole Ecologiche;
 12. Campagne di informazione, sensibilizzazione, promozione della raccolta differenziata ed educazione ambientale anche tramite il sito internet raggiungibile al seguente indirizzo web:
<https://www.sangiorgiodifferenzia.it/>;
 13. Interventi straordinari, secondo necessità, di raccolta di rifiuti abbandonati di qualunque natura o provenienza (compresi i rifiuti pericolosi quali, ad es., rifiuti contenenti amianto, rifiuti di natura edile, pneumatici, batterie ecc.), giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti dalla lettera d) dell'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006

n.152;

14. Interventi straordinari sulle strade in eventuale caso di piogge di tipo alluvionali, ghiaccio e neve – Supporto alla Protezione civile;
15. Interventi straordinari eventuali per la rimozione delle scritte e di ogni tipologia di imbratto di muri ed attrezzature pubbliche;
16. Gestione, pulizia e controllo dell'eventuale Centro di Raccolta ed del Centro di Riutilizzo.

Il calendario dell'attività di raccolta prevede la seguente frequenza di conferimento da parte degli utenti:

- Frazione Organica: Domenica/Mercoledì/Venerdì;
- Multi-materiale: Giovedì;
- Carta e cartone: Lunedì;
- Secco indifferenziato: Martedì e Sabato.

Inoltre per il conferimento delle seguenti frazioni di rifiuti si prevede quanto segue:

- Raccolta e trasporto della frazione dei RUP con il sistema dei contenitori specifici localizzati presso le specifiche rivendite (farmacie, tabaccherie, supermercati, etc.);
- Raccolta su chiamata per i rifiuti ingombranti, Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) il numero verde per le prenotazioni è: 800 993 997 attivo dalle 8.30 alle 13.00;
- Raccolta farmaci da conferire presso le farmacie cittadine;
- Raccolta vetro presso le campane stradali;
- Raccolta indumenti usati presso i contenitori stradali.

I servizi sono realizzati con personale cosiddetto di cantiere adeguatamente formato ed informato sulle metodologie di svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto e con automezzi ed attrezzature specifiche, debitamente autorizzati e mantenuti in condizioni di efficienza e nel rispetto di tutte le disposizioni normative in vigore.

2.2 Altre informazioni rilevanti

La scrivente società ha in essere con il comune di San Giorgio a Cremano l'appalto del servizio di raccolta integrata, trasporto, smaltimento e selezione dei rifiuti solidi urbani provenienti dalla raccolta differenziata e servizi complementari di igiene urbana. La

scrivente società ha acquisito il presente appalto contraddistinto dal CIG: 74884196D8 a seguito di stipula con la società BUTTOL SRL di apposito contratto di fitto di ramo d'azienda. In particolare la società BUTTOL SRL si era aggiudicata l'appalto in questione con determina nr. 23 del 27/06/2019 per la durata di anni cinque a partire dal 01/07/2019 e termine naturale il 30/06/2024 e per un importo complessivo di euro 27.291.261 oltre iva. La consegna dei lavori è avvenuta in via d'urgenza con provvedimento del R.U.P. in data 01/07/2019 e successivamente in data 08/01/2020 è stato stipulato il contratto d'appalto numero repertorio 5751 a cura del segretario generale dott.ssa Maria Rosaria Impresa autorizzato a ricevere e rogare i contratti per il comune di San Giorgio a Cremano. La scrivente società VELIA AMBIENTE SRL è subentrata nell'appalto a seguito di stipula di contratto di affitto di ramo d'azienda con atto notarile numero rep. 5287 del 29/03/2022 rogato dal notaio dott. Francesco Coppa e registrato in data 06/04/2022 al numero 14403/T. Con comunicazione del 05.04.2022, inviata a mezzo PEC, è stato reso noto al comune di San Giorgio a Cremano che la scrivente società VELIA AMBIENTE SRL è subentrata ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. D, del d.lgs n. 50/2016 (ex art. 116, comma 1, d.lgs n. 163/2006), alla società BUTTOL SRL, stante il sottostante contratto di affitto di ramo d'azienda di cui all'atto notarile rep. 5287 racc. num. 4.404 del 29.03.2022, a firma del Notaio Francesco Coppa e con efficacia dal 01/05/2022. In data 28/04/2022 il preposto ufficio del comune di San Giorgio a Cremano con determina dirigenziale numero 40 ha provveduto a rendere effettivo il subentro attraverso la presa d'atto del fitto di ramo d'azienda da parte della società BUTTOL SRL a favore della società VELIA AMBIENTE SRL.

In virtù dell'atto notarile posto in essere tra la BUTTOL e la VELIA AMBIENTE si determina quanto segue:

“ .. che il ramo d'azienda oggetto del presente atto è idoneo a configurare un complesso produttivo autonomo e funzionale in quanto, oltre al trasferimento dei beni materiali, vengono trasferiti in capo alla parte affittuaria anche i lavoratori dipendenti e i dipendenti costituenti stabilmente la struttura del know how e dell'esperienza pregressa in materia di gestione dei rifiuti.....”;

b) “ che a costituire l’azienda data in affitto si intendono compresi tutti gli elementi che concorrono a formare il patrimonio aziendale, ad esclusione dei debiti e crediti anche di carattere non commerciale antecedente la data odierna; rimangono altresì a carico del concedente i debiti di natura fiscale e previdenziali maturati fino alla data della stipula del presente contratto e quelli maturandi successivamente se derivano da presupposti esistenti già alla data della stipulazione del presente contratto.....”;

c) “ Inoltre, verranno trasferite le relative capacità economiche e finanziarie e tecnico professionali, nonché le idoneità professionali, in uno ai dipendenti e ai relativi contratti di lavoro, espressione della capacità imprenditoriale e produttiva necessaria per lo svolgimento dell’attività d’impresa per committenti pubblici, propria del trasferendo ramo di azienda. Con la conseguenza che la società "concessionaria", in caso di successiva partecipazione ad appalti pubblici potrà utilizzare quali requisiti di partecipazione, l’idoneità professionale, il fatturato e l’esperienza maturata precedentemente dalla società concedente, in quanto requisiti rientranti nel ramo d’azienda trasferito. Le parti, prendono e si danno reciprocamente atto che questo risulta conforme alla giurisprudenza amministrativa secondo cui l’affitto d’azienda, mette il concessionario/affittuario nella condizione di potersi giovare dei requisiti e delle referenze in relazione al compendio aziendale (ex multis, Cons. Stato, Sez. III, 22.07.2021, n. 5517; TAR Bolzano, 18.11.2019 n. 279; Cons. Stato, Sez. III, 17.03.2017, n. 1212; id., Sez. III, 12.12.2018, n. 7022; Cons. Stato, Sez. V, 3.08.2015, n. 3819; Cons. Stato, Sez. VI, 6.05.2014, n. 2306). Per l’effetto, dal momento del subentro da parte della società a socio unico "VELIA AMBIENTE S.R.L." nei contratti di appalto oggetto di trasferimento e di cui all’inventario, si avrà continuità (tra la società concedente concessionaria) nel possesso dei requisiti di partecipazione ed esecuzione e, quindi, nello svolgimento del servizio espletato in conformità a quanto previsto dall’art. 106, comma 1, lett. d), punto 2 del d. lgs n. 50/2016.....”.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto a far data dal 01/05/2022 il contratto di appalto del servizio di igiene urbana è in capo alla società VELIA AMBIENTE SRL fino alla sua naturale scadenza ed eventuali proroghe. Conseguentemente, anche l’attività connessa alla redazione del presente piano economico finanziario è demandata alla scrivente società. Tuttavia, si segnala in virtù dei fatti sopra esposti che ai fini della determinazione della parte quantitativa e qualitativa del PEF si farà riferimento per quanto possibile alla documentazione fornita dal precedente gestore e laddove mancante si provvederà secondo le migliori stime possibili ed osservando quanto indicato nel piano industriale predisposto dal comune.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento alle annualità del periodo regolatorio 2022-2025, si specifica che lo scrivente gestore è affidatario del servizio di igiene urbana sul territorio del comune di San Giorgio a Cremano in virtù di subentro a far data dal 01/05/2022 nel contratto di appalto scadente il 30/04/2024, ed in virtù di tale contratto si precisa che i servizi oggetto dello stesso non subiranno significative variazioni di perimetro gestionale né di caratteristiche del servizio in vigore del presente appalto. In particolare, il servizio è strutturato secondo i canoni previsti dal contratto di appalto, e non sono attesi cambiamenti rilevanti rispetto a quanto già progettato e realizzato negli anni passati.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2022 e fino a scadenza dell'appalto, ovvero 30/06/2024 e salvo proroga tecnica, lo scrivente gestore è chiamato a svolgere i servizi di igiene urbana in continuità con le prestazioni in essere con il Comune di San Giorgio a Cremano; non vi sono dunque incrementi di perimetro (QL) rispetto a quanto erogato nell'anno 2021 e negli anni precedenti, quindi, non ci saranno variazioni delle modalità e delle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Comunque, lo scrivente gestore garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

Si riporta l'andamento dell'ultimo quinquennio delle percentuali di RD raggiunte:

Anno	San Giorgio a Cremano Raccolta differenziata	Provincia di Napoli Raccolta differenziata	Regione Campania Raccolta differenziata	Italia Raccolta differenziata
2020	51,08 %	48,38 %	54,08 %	63,04 %
2019	51,00 %	47,05 %	52,75 %	61,28 %
2018	46,98 %	47,81 %	52,66 %	58,16 %
2017	49,65 %	48,23 %	52,76 %	55,54 %
2016	51,32 %	47,05 %	51,57 %	52,55 %

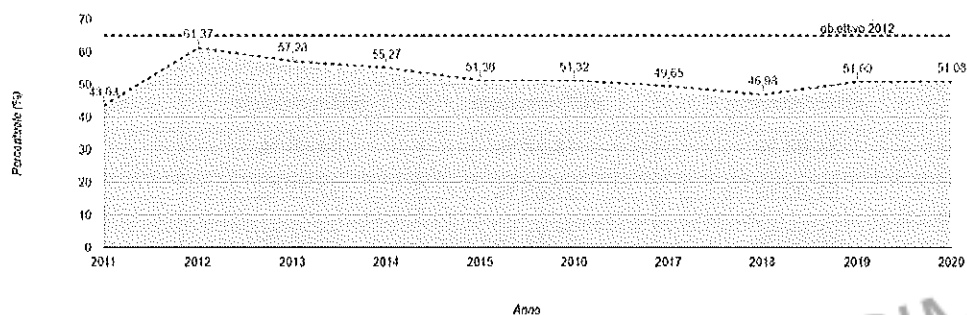
I dati sopra riportati sono un'elaborazione fatta a partire dai dati tratti dall'archivio ISPRA, e mostrano per il comune di San Giorgio a Cremano un andamento in linea con quello fatto registrare nella provincia di Napoli, ovvero, molto al di sotto degli obiettivi previsti dal decreto legislativo 152/2006 e dalla legge 296/2006 che aveva stabilito un target specifico della raccolta dei rifiuti del 65% entro il 31 dicembre 2012.

PRODUZIONE RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNI 2017 – 2018 – 2019 – 2020

Anno	Dato relativo a:	Altro RD	Ingonfiabili misti	Carta e cartone	Frazione Organica	Legno	Metallo	Plastica	RAEE	Selettiva	Tessili	Vetro	Rifiuti da C&D
2020	Comune di San Giorgio a Cremano	174,586	243,560	1.392,000	4.397,740	-	100,718	643,434	28,231	4,845	158,190	782,020	-
2019	Comune di San Giorgio a Cremano	163,104	253,680	1.395,130	4.296,120	-	94,428	602,108	17,381	3,846	122,560	733,340	1,380
2018	Comune di San Giorgio a Cremano	144,153	271,800	1.226,320	4.148,909	-	83,457	536,170	18,020	5,358	132,730	649,410	-
2017	Comune di San Giorgio a Cremano	142,059	262,720	1.263,035	4.513,740	-	82,245	531,676	-	4,660	116,660	623,720	-

Anno	Dato relativo a:	Popolazione	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/cab.*anno)	RU pro capite (kg/cab.*anno)
2020	Comune di San Giorgio a Cremano	49.304	7.025,324	15.516,194	51,08	153,62	359,31
2019	Comune di San Giorgio a Cremano	49.660	7.683,077	15.054,649	51,00	175,41	343,04
2018	Comune di San Giorgio a Cremano	44.051	7.216,437	15.162,771	46,93	163,62	345,74
2017	Comune di San Giorgio a Cremano	45.122	7.540,515	15.187,915	49,65	167,13	336,60

Andamento della percentuale di raccolta differenziata - Comune di San Giorgio a Cremano



3.1.3 Fonti di finanziamento

La principale fonte di finanziamento cui fa affidamento la scrivente società per far fronte agli impegni assunti e quindi per la remunerazione delle risorse utilizzate per l'esecuzione del servizio è rappresentata dal canone mensile previsto dal contratto di appalto.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF sono determinate secondo la migliore stima possibile, essendo la scrivente subentrata al precedente gestore solo a partire dal 01/05/2022.

Tutti i valori indicati nel PEF da parte del gestore sono considerati al netto dell'IVA.

Relativamente alla voce CTR_a relativa alla componente posta a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani e delle operazioni per il conferimento delle frazioni della raccolta differenziata agli impianti di trattamento, si specifica che sono a carico del gestore solo una quota minimale di tali costi riferibili al C.E.R. 20.03.06 ed ai costi di smaltimento delle carcasse animali che sono stimati in euro 32.859,00, inoltre, in tale componente di costo sono fatti rientrare anche i costi per servizi di analisi di tutte le tipologie di rifiuti.

I costi sostenuti per l'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani sono riclassificati nell'ambito del conto economico della società alla voce B.7 (costi per servizi).

Tutti i costi riferibili alla componente CTS sono a carico dell'ente comunale.

Relativamente ai costi sostenuti per il personale impiegato per l'esecuzione dell'intero servizio espletato sul territorio del comune di San Giorgio a Cremano, di seguito si riportano in dettaglio i dati utilizzati per la predisposizione del PEF.

PERSONALE ADIBITO AL CANTIERE

<i>inquadramento</i>	<i>livello</i>	<i>mansione</i>	<i>modalità impiego</i>	<i>numero addetti</i>	<i>Costo annuo (Tabella FISE gen.2018)</i>	<i>Costo Totale annuo</i>
OPERAIO	2A	OPERATORE	FULL-TIME	29	€ 41.659,21	€ 1.208.117,09
OPERAIO	2B	ADDETTO ALLA MANOVALANZA	FULL-TIME	2	€ 37.972,82	€ 75.945,64
		ADDETTO ALLA MANOVALANZA	PART-TIME con prolungamento a 6h	18	€ 37.972,82	€ 683.510,76
		ADDETTO ALLA MANOVALANZA	PART-TIME	2	€ 18.986,41	€ 37.972,82
OPERAIO	3A	AUTISTA	FULL TIME	16	€ 43.799,79	€ 700.796,64
OPERAIO	3B	IMPIEGATA	FULL-TIME	1	€ 41.995,08	€ 41.995,08
OPERAIO	4A	AUTISTA	FULL-TIME	9	€ 46.564,81	€ 419.083,29
OPERAIO	5A	SORVEGLIANTE/IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	FULL-TIME	4	€ 50.749,60	€ 202.998,40
OPERAIO	5B	SORVEGLIANTE/IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	FULL-TIME	2	€ 48.837,79	€ 97.675,58
IMPIEGATO	6A	IMPIEGATO	FULL-TIME	1	€ 51.513,44	€ 51.513,44
OPERAIO	6A	IMPIEGATO	FULL-TIME	2	€ 51.513,44	€ 103.026,88
IMPIEGATO	7A	COORDINATORE	FULL-TIME	1	€ 56.912,85	€ 56.912,85
OPERAIO	7A	RESPONSABILE OPERATIVO	FULL TIME	1	€ 56.912,85	€ 56.912,85
TOTALE				88	€ 3.736.461,32	

Ai fini della determinazione della quota di costo da attribuire a ciascuna componente del PEF si è provveduto con la suddivisione del costo del personale cosiddetto di cantiere indicato nella precedente tabella, in funzione delle ore dedicate a ciascun servizio.

Il costo del personale è ricompreso nella voce B.9 del CE ed è ai fini del PEF è stato ripartito come segue:

- CRD (componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate): € 1.649.822
- CRT (componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati): € 847.550
- CSL (componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio): € 1.239.090

Gli oneri del personale sono stati calcolati con riferimento al costo del lavoro così come determinato dall'applicazione del CCNL del 30.4.2003 per lavoratori addetti ai Servizi di Igiene urbana, raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti e ricomprendono anche gli oneri per le sostituzioni per ferie, malattie, permessi, ecc.

Per quanto riguarda la componente CRT relativa alla copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, questa ricomprende al suo interno, oltre quanto già dettagliato relativamente al personale, anche una quota di costi riclassificabili nelle seguenti voci contabili:

- voce di CE B.6 costi per materie di consumo pari a € 133.755 rappresentate dai costi sostenuti per l'acquisto di buste per la raccolta, quota parte del vestiario degli operatori e degli altri dpi forniti agli stessi, carburanti e lubrificanti per gli automezzi impiegati nell'attività di raccolta;
- voce di CE B.7 costi per servizi pari ad € 45.950 costituita dalla quota parte riferibile ai costi sostenuti per la manutenzione degli automezzi, assicurazione RC, visite mediche dipendenti, corsi di formazione dipendenti, ecc;
- voce di CE B.8 costi per godimento di beni di terzi pari ad € 255.553 relativa al costo sostenuto per gli automezzi adibiti al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati ricompresi nel fitto di ramo d'azienda.

Relativamente alla componente CRD che rappresenta i costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, questa ricomprende al suo interno anche una quota di costi riclassificati nelle seguenti voci contabili:

- voce di CE B.6 costi per materie di consumo pari a € 426.495 rappresentata dai costi sostenuti per l'acquisto di buste per la raccolta differenziata, quota parte del vestiario degli operatori e degli altri dpi forniti agli stessi, carburanti e lubrificanti per gli automezzi impiegati nell'attività di raccolta;
- voce di CE B.7 costi per servizi pari ad € 88.935 costituita dalla quota parte riferibile ai costi sostenuti per la manutenzione degli automezzi, assicurazione rc, visite mediche dipendenti, corsi di formazione dipendenti, ecc;
- voce di CE B.8 costi per godimento di beni di terzi pari ad € 474.745 relativa al costo sostenuto per gli automezzi adibiti al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani differenziati ricompresi nel fitto di ramo d'azienda.

Per quanto concerne la componente CSL relativa ai costi operativi per l'attività di spazzamento meccanizzato e manuale, nonché lavaggio strade e suolo pubblico, svuotamento cestini e raccolta foglie, questa ricomprende al suo interno anche una quota parte di costi riclassificati nelle seguenti voci contabili:

- voce di CE B.6 costi per materie di consumo pari a € 50.144 rappresentata dai costi sostenuti per l'acquisto di scope e palette, prodotti per la disinfezione, quota parte del vestiario degli operatori e degli altri dpi forniti agli stessi, carburanti e lubrificanti per gli automezzi impiegati nell'attività di spazzamento;
- voce di CE B.7 costi per servizi pari ad € 20.726 costituita dalla quota parte riferibile ai costi sostenuti per la manutenzione degli automezzi, assicurazione rc, visite mediche dipendenti, corsi di formazione dipendenti, ecc;
- voce di CE B.8 costi per godimento di beni di terzi pari ad € 61.702 relativa al costo sostenuto per gli automezzi adibiti al servizio di spazzamento meccanizzato ricompresi nel fitto di ramo d'azienda.

Infine, per quanto riguarda i costi comuni, è stata valorizzata la componente CGG pari ad €70.700 relativa ai costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU e sia la quota parte dei costi di struttura, nonché le attività relative a campagne di sensibilizzazione. Tale componente è stata determinata con riferimento a quanto attiene alla parte relativa al personale dell'azienda cd. indiretto calcolando proporzionalmente l'incidenza del fatturato realizzato nei confronti del comune di San Giorgio a Cremano rispetto alla totalità dei clienti presenti.

In tale componente sono ricomprese le seguenti voci contabili:

- voce di CE B.7 costi per servizi pari ad € 8.400 relativa ai costi sostenuti per la campagna di sensibilizzazione ed ai costi per le utenze del centro servizi per il cittadino;
- voce di CE B.8 costi per godimento di beni di terzi pari ad € 9.000 per il canone di locazione dell'immobile adibito CSC;
- voce di CE B.9 costi del personale pari ad € 53.300 relativi al personale messo a disposizione dal gestore in funzione di coordinamento e supporto del personale direttamente impiegato sul territorio del comune di San Giorgio a Cremano.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Con riferimento all'anno 2022, si evidenzia che i ricavi da recupero dei rifiuti rivenienti dai consorzi sono direttamente riscossi dall'ente comunale, ecco perché nel PEF del gestore non vengono riportati valori riferibili a tale componente.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Non sono state previste componenti di costo di natura previsionale.

3.2.4 Investimenti

Per quanto attiene agli investimenti necessari per l'esecuzione del servizio, questi sono stati realizzati nella fase iniziale di aggiudicazione dell'appalto, e quindi, per gli anni successivi nessun ulteriore investimento in termini di attrezzature ed automezzi è stato effettuato e né se ne prevedono.

Di seguito si riportano gli investimenti realizzati:

TIPO AUTOMEZZO	FIGURA INDICATIVA	Q.Tà	UTILIZZO
Compattatore tre assi da 20/25mc		7	raccolta/trasporto
Costipatore da 5/7 mc		9	raccolta
Autovettura tipo Ford Transit Connect		1	trasporto personale attrezzature
Furgone tipo Doblò		1	raccolta/trasporto
Scooter kamoto		1	raccolta
Planale per ingombranti tipo Iveco		1	raccolta/trasporto
Scarrabile con gru		1	raccolta/trasporto
Spazzatrice tipo Dulevo		2	raccolta
Autocarro con vasca 5 mc tipo Renault Maxity		1	raccolta/trasporto

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Ai della determinazione dei costi di capitale di seguito vengono indicate in maniera dettagliata i costi sostenuti per l'acquisizione dei vari cespiti.

Relativamente al parco automezzi si riporta di seguito il costo di acquisto degli automezzi, così come determinato dalle ordinarie regole di contabilità, ai fini della determinazione delle componenti A_{mm} ed R_d .

TIPO AUTOMEZZO	FIGURA INDICATIVA	Q.Tà	UTILIZZO	VALORE UNITARIO DEL BENE
Compattatore tre assi da 20/25mc		7	raccolta/trasporto	€ 120.000,00
Costipatore da 5/7 mc		9	raccolta	€ 45.000,00
Autovettura tipo Ford Transit Connect		1	trasporto personale attrezzature	€ 22.000,00
Furgone tipo Dabib		1	raccolta/trasporto	€ 20.000,00
Scoter kamoto		1	raccolta	€ 4.500,00
Pianale per Ingombranti tipo Iveco		1	raccolta/trasporto	€ 65.000,00
Scarrabile con gru		1	raccolta/trasporto	€ 140.000,00
Spazzatrice tipo Dulevo		2	raccolta	€ 165.000,00
Autocarro con vasca 5 mc tipo Renault Maxity		1	raccolta/trasporto	€ 28.500,00

L'investimento complessivo stimato nel piano industriale per l'acquisto degli automezzi è pari ad € 1.855.000

Relativamente alle attrezzature fornite si riporta di seguito il prospetto riepilogativo degli acquisti previsti.

1	Mini Isola ecologica modulare prefabbricata	6	€ 11.000,00	€ 66.000,00
2	Campane da 2000/3000 litri per il vetro	30	€ 230,00	€ 6.900,00
3	Cassonetti carrellati da 660 litri	20	€ 120,00	€ 2.400,00
4	Cestini stradali	30	€ 45,00	€ 1.350,00
5	Compostiere domestica	20	€ 60,00	€ 1.200,00

L'investimento complessivo in attrezzature ammonta ad € 77.850

Salerno, 17/05/2022

Timbro e Firma

VELIA AMBIENTE s.r.l.
Via Roma, 7 - 84121 Salerno (SA)
Sede Sp. Via Roma, 14 - 84018 Scafati (Sa)
P.Iva 05220010655 Cod. Univ. SUBM70N

FAC-SIMILE

FAC-SIMILE

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Attesta che la presente deliberazione è stata:

- Pubblicata all'Albo pretorio informatico dal giorno 27 MAGGIO 2022 e vi resterà per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'articolo 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e 32 della legge 69/2009.
- Rimessa:

- ☐ Ai Sigg. Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs 267/2000
- ☐ Al Collegio dei Revisori (art. 170 D.Lgs.267/2000 e art. 36 Regolamento contabilità)
- ☐ Ai Dirigenti di Settore

Dott.ssa Roberta GATTA